

**RELAZIONE PROPOSITIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER I GIORNI
29 APRILE 2016 E 30 APRILE 2016
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E, OVE OCCORRA, IN SECONDA
CONVOCAZIONE**

Redatta ai sensi dell'art. 125-ter decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), in merito alle materie poste
all'ordine del giorno

**APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN DATA 22 MARZO 2016**



NOEMALIFE
WE CARE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ing. Francesco Serra - Presidente
Ing. Angelo Liverani - Vicepresidente
Dott. Paolo Maggioli - Vicepresidente
Ing. Cristina Signifredi - Vice-Direttore Generale
Dott. Andrea Corbani
Dott.ssa Valentina Serra
Prof. Paolo Toth
Ing. Marco Becca
Dott.ssa Maria Beatrice Bassi
Dott. Claudio Berretti
Sig. Stefano Landi

COLLEGIO SINDACALE

Gianfilippo Cattelan - Presidente
Marina Torelli - Sindaco effettivo
Alberto Verni - Sindaco effettivo
Maria Cristina Zanichelli - Sindaco supplente
Dario Alessio Taddia - Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

la relazione illustrativa contenuta nel presente fascicolo (di seguito, “**Relazione Illustrativa**”), predisposta ai sensi e per gli effetti dell’art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, “**TUF**”), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di NoemaLife S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario, gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., con sede in via Gobetti, 52 – 40129 Bologna, C.F. 01347430397 (di seguito, “**NoemaLife**” o la “**Società**”), in occasione della riunione consiliare del 22 marzo 2016, al fine di illustrare e motivare le materie poste al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell’art. 123 ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998: approvazione della prima sezione;
2. Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015: delibere inerenti e conseguenti. Destinazione del risultato di esercizio: delibere inerenti e conseguenti;
3. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015;
4. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni di NoemaLife, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357 e ss. del Codice Civile: delibere inerenti e conseguenti.

* * *

1. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998: approvazione della prima sezione

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (di seguito, "**Regolamento Emittenti**"), l'organo amministrativo della società con azioni quotate deve approvare una relazione sulla remunerazione redatta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 3A, schemi 7-bis e 7-ter Regolamento Emittenti (di seguito, "**Relazione sulla Remunerazione**").

La Relazione sulla Remunerazione ha lo scopo di fornire agli azionisti, agli investitori e al mercato una chiara e completa illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione sulla Remunerazione si articola in due sezioni.

La Prima Sezione illustra: (a) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo; (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Seconda Sezione, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, salvo diverse indicazioni della Consob, per i dirigenti con responsabilità strategiche: (a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente; (b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società

controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Sempre ai sensi dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, delibera in senso favorevole o contrario sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Si rappresenta che, in data 22 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione, sulla base di una proposta avanzata dal Comitato per le Nomine e per la Remunerazione.

Il testo approvato in tale sede sarà messo a disposizione del pubblico 21 giorni prima dell'Assemblea presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicate sul sito internet della Società: (www.noemalife.com) nella sezione "Investor Relations, Documenti Societari" nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage reperibile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Si rammenta che la deliberazione dell'Assemblea non è vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di NoemaLife S.p.A.,

- esaminata la Relazione sulla Remunerazione;

delibera

di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione mettendo l'esito del voto a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, TUF".

2. Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015: delibere inerenti e conseguenti.

Destinazione del risultato di esercizio: delibere inerenti e conseguenti

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ha approvato, in data 22 marzo 2016, il Progetto di bilancio (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) e la Relazione sulla gestione della Società relativo all'esercizio 2015 che evidenzia un utile di Euro 2.285.379.

Si precisa che il Progetto di bilancio di esercizio, insieme al bilancio consolidato, alla Relazione sulla gestione e all'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis, comma 5, TUF, compone la Relazione finanziaria annuale di cui all'art. 154-ter, comma 1, TUF (di seguito, "**Relazione Finanziaria**").

Copia della Relazione Finanziaria, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione Legale saranno depositate 21 giorni prima dell'Assemblea presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., pubblicate sul sito internet della Società: (www.noemalife.com) nella sezione "*Investor Relations*, Documenti Societari", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage reperibile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta

"L'Assemblea degli azionisti di NoemaLife S.p.A.,

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015;*
- esaminata l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis, comma 5, TUF;*
- esaminata la Relazione sulla gestione;*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale BDO Italia S.p.A.*



delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio di NoemaLife S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015, dal quale risulta un utile di Euro 2.285.379;*
- *di riportare a nuovo l'utile netto di esercizio di Euro 2.285.379, da destinarsi, quanto ad Euro 114.269 a Riserva Legale, ed il residuo, pari ad Euro 2.171.110 alla Riserva per utili portati a nuovo.*



3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

In relazione al terzo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ha approvato, in data 22 marzo 2016, il progetto di bilancio consolidato del Gruppo NoemaLife relativo all'esercizio 2015 che evidenzia un utile di gruppo pari a Euro 871 migliaia.

Il bilancio consolidato fa parte della Relazione Finanziaria annuale e verrà depositato 21 giorni prima dell'Assemblea presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., pubblicate sul sito internet della Società: (www.noemalife.com) nella sezione "Investor Relations, Documenti Societari", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage reperibile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il bilancio consolidato non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni di NoemaLife, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del Codice Civile: delibere inerenti e conseguenti

In relazione al quarto punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che in data 30 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci aveva autorizzato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 TUF e relative disposizioni di attuazione, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie per la durata di 18 mesi a far data dal 19 gennaio 2015, giorno successivo alla data di scadenza della precedente autorizzazione.

Sulla base di detta delibera assembleare, la Società ha pertanto avviato il programma di acquisto e vendita di azioni proprie, tuttora in corso.

Essendo imminente la data di scadenza della delibera assembleare del 30 aprile 2014 con la quale la Società è stata autorizzata ad acquistare ed alienare azioni proprie ed al fine di evitare di convocare un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza, Vi proponiamo di rinnovare per un ulteriore periodo massimo di 18 mesi a far data dal 20 luglio 2016, giorno successivo alla data di scadenza della precedente autorizzazione, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie ed a disporne, in una o più volte, con modalità tali da assicurare la parità di trattamento fra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 TUF, fino a concorrenza delle azioni proprie possedute dalla Società.

Le motivazioni che inducono il Consiglio di Amministrazione a proporVi la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie sono contenute in un'apposita relazione, predisposta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 3A, schema 4, del Regolamento Emittenti, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 ("**Relazione Acquisto Azioni Proprie**").

Copia della Relazione Acquisto Azioni Proprie sarà depositata 21 giorni prima dell'Assemblea presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito internet della Società:

(www.noemalife.com) nella sezione “Investor Relations, Documenti Societari”, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage reperibile all’indirizzo www.emarketstorage.com.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta

“L’Assemblea Ordinaria degli azionisti di NoemaLife,

– *esaminata ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

a) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2357 del codice civile, all’acquisto di azioni ordinarie della Società in una o più volte, fino al numero massimo consentite dalle disposizioni legislative vigenti, stabilendo al riguardo che:*

- (i) la predetta autorizzazione sia concessa per un periodo di 18 mesi a far data dal 20 luglio 2016, giorno successivo alla data di scadenza della autorizzazione adottata dalla Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2014, nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall’ultimo bilancio approvato;*
- (ii) il corrispettivo unitario di acquisto non potrà essere inferiore a Euro 2,5 né superiore a Euro 21;*
- (iii) il numero massimo di azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalla società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale ovvero il numero che rappresenterà l’eventuale diversa percentuale che potrà essere stabilita dalle modifiche normative intervenute durante il periodo di durata dell’autorizzazione;*

- (iv) *gli acquisti vengano effettuati, in una o più volte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in conformità alle previsioni di cui all'art. 132 TUF e 144 bis Regolamento Emittenti, nonché secondo le modalità stabilite dai regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. e comunque nel rispetto di ogni altra norma applicabile, comunitaria e/o nazionale;*
- (v) *in particolare gli acquisti potranno essere effettuati con le seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o scambio (ii) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (iii) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità conformi a quelle previste dall'art. 144 bis, comma 1, lett. C) del Regolamento Emittenti (iv) attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera assembleare di autorizzazione del programma di acquisto;*
- b) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile, a compiere atti di disposizione, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquisite, fino a concorrenza delle azioni proprie possedute dalla Società, stabilendo al riguardo che:*
- (vi) *le azioni proprie possano essere alienate in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
- (vii) *l'alienazione delle azioni proprie possa avvenire mediante il compimento di atti di disposizione sulle azioni proprie detenute in portafoglio, sul mercato, ai blocchi o*

mediante offerta agli azionisti e ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero a servizio di piani di stock option; la Società potrà inoltre, nel rispetto delle disposizioni in materia, compiere attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, nonché intervenire sull'andamento dei titoli in relazioni a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;

(viii) il corrispettivo unitario di alienazione non potrà essere inferiore a Euro 3,5 né superiore a Euro 24. Tale limitazione di prezzo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisti di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili o warrant, ecc) ovvero nei casi di assegnazione di azioni a dipendenti, collaboratori, amministratori (ad es. a servizio di piani di stock option); in tali casi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto delle prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e delle raccomandazioni Consob;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e, comunque, per dare attuazione alle



deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.

Boologna, 22 marzo 2016

NOEMALIFE S.P.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente